

Abbonamenti estivi a l'Unità

Table with subscription rates: 15 giorni Lire 350, 30 giorni Lire 700, 45 giorni Lire 1.020, 60 giorni Lire 1.350, 90 giorni Lire 2.050

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

VIAGGIO NELLA COREA DI DIECI ANNI DOPO

Il primo servizio da Pyongyang del nostro inviato Emilio Sarzi Amadè

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 176



SABATO 25 GIUGNO 1960

Lezione dal Giappone

Le grandiosi lotte di queste ultime settimane del popolo giapponese sono dense di insegnamenti per tutti. Per dirla con le parole di un esponente americano, quelle lotte dimostrano che si possono, è vero, compiere governanti con sedicenti atti militari ed economici, ma la conseguenza è un progressivo allontanamento di costo dall'umanità del proprio popolo...

Infatti, il senso di quelle lotte non può essere dubbio. Esse sono state dichiaratamente dirette contro i governanti asserviti all'America e che avevano negoziato il trattato, così prima, in Corea e in Turchia e, dopo, in Giappone.

Ecco un primo insegnamento che i nostri governanti ed il nostro popolo non devono trascurare. Anche per il nostro Paese, i vincoli militari, economici, politici assunti con l'America, limitano enormemente la sua sovranità e la sua libertà d'azione...

Non trascurare i lavoratori e i democratici di ogni ispirazione politica, non trascurare soprattutto i socialisti e i comunisti la grande lezione unitaria e di lotta che viene dal Giappone. La lotta del popolo giapponese per la pace e per la democrazia è stata unita; le varie correnti ideologiche e sociali sono state scacciate, con la violenza, dalle aule parlamentari, si sono fatte sentire nelle strade e nelle piazze, facendo arrivare la loro voce a tutti i popoli...

GRAVE PROVOCAZIONE DELLA AZIENDA DI STATO A MILANO

1400 operai sospesi all'Alfa Romeo per rappresaglia



MILANO - Migliaia di operai hanno manifestato nelle strade adiacenti al grande complesso automobilistico milanese. Contro l'azienda separata sono disonate ben presto le vibrato espressioni di denuncia dei lavoratori sui cartelli polche, se che parole hanno riassunto lo stato d'animo degli operai dell'Alfa Romeo: «I fabbricanti macchine di lusso, per un salario di fame» diceva il cartello sorretto da due operai che la foto mostra.

I lavoratori rispondono intensificando l'azione. Altri duemila operai in sciopero a Milano

Attacco alle libertà

Che significa la sospensione del lavoro di 1400 operai dell'Alfa Romeo? È un fatto che riguarda soltanto la vertenza sindacale in atto in questa fabbrica? No. Il gesto della direzione dell'Alfa-fabbrica, non dimentichiamolo, è proprio della Stato, esse dai limiti della vertenza esse investe le questioni più generali della libertà, dei diritti dei lavoratori, della politica del governo. Coi arresti in una fabbrica di Stato Perché? Ma perché dietro sta il monopolio dell'automobile, che come si è visto, è un monopolio che ha fatto sì che i lavoratori di molte delle loro fabbriche in movimento. L'azienda di Stato si è strumento della resistenza paragonata con i soldati di tutti. Occorre dirlo: è un'infamia e una vergogna.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 24. - Una maleducazione di repressione antipopolare e stata presa dalla direzione dell'Alfa Romeo di Milano la direzione di questa azienda IRI ha sospeso 1400 lavoratori del complesso come misura di ritorsione nei confronti dello sciopero in corso alle categorie di montaggio. Riusciamo a fatti che hanno portato a questa situazione gli operai della catena di montaggio lottano per condizioni di lavoro più umane (paga corrispondente alla qualifica, tempi meno lunghi, ampliamento del lavoro) e per il rispetto della loro dignità. La direzione ha risposto con un accordo di fatto firmato dalla CISL e dall'UIL, organizzazioni sindacali invertebrate, senza nessuna consultazione con la propria base. Gli operai - tutti gli operai della fabbrica, compresi gli iscritti CISL e UIL - scontentissimi l'accordo scioperano compatti per protesta. La direzione aziendale, passata alla rappresaglia, la sospensione di 1400 lavoratori su 8000 e, in pratica, una serrata che tenta pensosamente di mascherarsi. È la violazione del diritto di sciopero. È l'atteggiamento brutale del mollo, lavorate e tacete.

Iniziato il dibattito sulla proporzionale nelle «provinciali»

Fallito alla Camera un colpo di mano d.c. per preparare il rinvio delle elezioni

Pajetta denuncia il proposito di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre - Le responsabilità delle sinistre democristiane

Un vero e proprio colpo di mano della Dc diretto a impedire che il 23 ottobre si tengano le elezioni amministrative, è stato sventato ieri mattina alla Camera dai comunisti, ai quali si sono affiancati i socialisti. Un colpo di mano che si è consumato in un'aula di consiglio comunale e provinciale.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

Nessuna decisione della D.C. sulla legge proporzionale. La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

Una granata contro il corteo a Caracas. Sono morti il capo della Casa militare e un ufficiale di scorta - Feriti il ministro della Difesa e sua moglie.

Il presidente del Venezuela ferito in un grave attentato. Sono morti il capo della Casa militare e un ufficiale di scorta - Feriti il ministro della Difesa e sua moglie.



Il compagno Pajetta

Ma se la prefettura di Nenni all'equilibranza da due blocchi si riduce solo all'operazione passiva delle condizioni in cui i nostri governanti hanno posto l'Italia alle dipendenze dell'America e del rischio di una distruzione atomica, accelerazione della guerra, non è una vera e propria distruzione della politica degli obiettivi di pace, perseguiti dai paesi socialisti, allora è evidente che la sua prefettura non può avere che una conseguenza pratica: dire ai comunisti, socialisti e democratici di disinteressarsi a una parte da una coerente azione di lotta per la distensione e la pace. Gli avvenimenti giapponesi confermano questa conseguenza con forza insegnamenti e con l'esperienza dei risultati conseguiti.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

Proporzionale e intralazzi

La voce repubblicana ha messo in evidenza una serie di intralazzi che si sono creati tra la proposta di riforma elettorale e la riforma proporzionale. La riforma elettorale, che si oppone alla riforma proporzionale, è un intralazzo che si oppone alla riforma proporzionale.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.

La Direzione d.c. riunita in una riunione straordinaria ha deliberato di mantenere in vita il governo D.C.-M.S.I. attraverso la proroga dei bilanci alla fine d'ottobre.



Il Presidente venezuelano Betancourt

Tambroni paga a Genova il suo debito col MSI

# Vietato un manifesto del CLN contro il congresso fascista

L'annuncio del convegno della Resistenza proibito col pretesto della «legittimità» del MSI  
Lo sciopero dei portuali — Severa presa di posizione verso la Procura della Repubblica

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 24. — Tambroni paga il suo debito: nella piazza di cinque giorni i rappresentanti del governo a Genova hanno proibito tre manifesti unitari di protesta contro l'annunciato congresso del MSI.

Nei giorni scorsi il prefetto Pignone aveva prima proibito un manifesto con il titolo di «Riunione di San Quirico da tutti i partiti, inclusi i democristiani»; quindi aveva proibito un manifesto sottoscritto da tutti i movimenti giovanili, sia politici che culturali; ieri, infine, ha segnalato al procuratore della Repubblica un manifesto redatto dai massimi esponenti del CLN, i quali con il quale veniva convocata per domenica la riunione del CLN, stessi. E il procuratore della Repubblica ha ordinato il sequestro del manifesto, usando esattamente le argomentazioni che aveva usate pochi giorni prima, per assicurare al congresso del MSI avesse luogo, l'organo del cardinale Siri, «il nuovo cittadino».

sospettati di azioni eversive; 3) come, per contro, provvedimenti del genere si risolvono in una ingiusta ed illegittima tutela di coloro che mirano a scardinare le basi dello stato democratico.

Di conseguenza, conclude l'ordine del giorno, i responsabili della Resistenza esprimono la loro «più ferma protesta e confidano che la magistratura giudicante potrà fare sollecita giustizia anche tale provvedimento non abbia ad esaurirsi in un comodo atto di politica contingente».

Tutta una serie di altri ostacoli vengono frapposti in nome dell'alleanza tra i clericali e fascisti; una denuncia in questo senso è stata fatta con un comunicato alla stampa durante dai quattro partiti democratici

(PSDI, PSI, PRI, PCI e Radicali) che sono alla testa dell'azione unitaria. Dalla denuncia si rileva che il commissario al Comune di Genova — nominato dal prefetto Pignone al termine delle tortuose trattative, sul piano locale, tra DC e MSI — ha rifiutato ai cinque partiti il permesso di tenere il loro comizio con la medesima autorità di partecipazione in piazza Martini, con la stessa che in tale piazza esiste un posteggio d'auto il cui funzionamento verrebbe inteso dai convenuti; e siccome o fare il comizio di notte o scegliere un'altra località. E i cinque partiti hanno scritto di tenere la riunione martedì alle 16 in piazza della Vittoria.

Allo stesso modo il commissario al Comune trattando presso di se per quasi

due giorni la domanda avanzata dai dirigenti sindacali per poter tenere un comizio nella zona del porto domani mattina, nel corso dello sciopero dei portuali, ha fatto pervenire la domanda stessa in questura quando già erano scaduti i termini di legge, sicché le autorità di polizia hanno rifiutato il permesso al comizio.

Questo massiccio sforzo delle autorità di governo per soffocare la protesta unitaria di Genova (ed è sintomatico il fatto che oggi sia giunto in città, per una «specie» che durerà qualche tempo, il generale Lombardi, comandante dei carabinieri) sta a indicare quanto la propaganda abbia raggiunto la protesta stessa; e che questa sera centinaia di partigiani hanno diffuso nel centro cittadino innumerevoli volantini.

Domani pomeriggio avrà luogo la manifestazione indetta dai movimenti giovanili.

Domenica, poi, avrà luogo la riunione del CLN.

La CISL genovese, pur non aderendo come organizzazione, ha lasciato liberi i suoi aderenti di partecipare allo sciopero generale della città fissato per il 30. La UIL ha annunciato decisioni in proposito per i prossimi giorni.

Al prefetto di Genova è pervenuto oggi un telegramma della ANPIA di Roma contro la «premeditata provocazione del congresso del MSI».

## L'attacco alle libertà

# Al prefetto di Torino non piace il Giappone

Dopo aver vietato un comizio, il prefetto impedisce la diffusione di un manifesto

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 24. — Alla provocazione di ieri del questore si è aggiunto oggi un nuovo inaccettabile gesto del prefetto della nostra città, dott. Sapori. Ieri è stato vietato un comizio di giovani socialisti e comunisti che volevano manifestare la loro solidarietà al popolo giapponese in lotta per la pace. Oggi, con decreto prefettizio è stata proibita la distribuzione, l'affissione e la diffusione di un manifesto sullo stesso argomento firmato dalla sezione ANPI e dalle sezioni del PCI e del PSI della Barriera di Milano. Per dare l'idea della estrema gravità dell'atto del prefetto vale la pena riportare il testo della nota con cui questi ha ereditato di poter vietare la distribuzione del volantino.

«Considerato — vi si legge — che tale pubblicazione si inquadra nella campagna propagandistica rivolta a creare tra la popolazione uno stato d'animo d'allarme, tenuto conto che nel prefetto italiano sono contenute notizie volutamente false e tendenziose, tali da poter provocare allarme e turbamento dell'ordine pubblico, considerata la necessità e l'urgenza di provvedere si fa divieto ecc. ecc.».

denziosi» dal prefetto Sapori.

Contro l'illegale provvedimento del prefetto di Torino verrà in ogni modo avanzato formale ricorso presso la Procura della Repubblica.

## Il prefetto di Agrigento sequestra un manifesto del PCI contro la mafia

AGRIGENTO, 24. — Il prefetto Querci ha sequestrato oggi un manifesto della Federazione comunista di Agrigento. Nel manifesto si reclamava la costituzione di una commissione parlamentare di inchiesta per far luce sui legami tra la criminalità mafiosa e il potere politico; per indagare sulle ragioni che hanno determinato l'assorbimento delle indagini relative a numerosi delitti mafiosi.

«Nel decreto che motiva il sequestro del manifesto e la denuncia delle «propagande» contenute in esso, il prefetto si riferisce al «2° del T. U. della legge di PS e definisce il contenuto del manifesto «falso tendenzioso, allarmistico, lesivo del prestigio del potere pubblico e tale da turbare l'ordine pubblico».

Contro l'ingiustificato provvedimento, la Federazione di Agrigento ha preso le opportune misure legali.

## Eletta la Giunta del Trentino Alto Adige

BOLZANO, 24. — L'Assemblea legislativa per il Trentino-Alto Adige ha eletto oggi i membri della nuova giunta regionale. Assenti il consigliere socialista Demetrio Molignoni, i quattro rappresentanti della Volkspartei, che hanno mantenuto il proposito di disertare i lavori dell'assemblea, hanno partecipato alle votazioni trentadue consiglieri.

Sono risultati eletti assessori regionali: per il gruppo linguistico italiano il dottor Davico, il dottor Bertoldo, il dottor Turani e l'avvocato Bertorello, tutti della Democrazia cristiana. I primi due hanno ottenuto ventuno voti, gli altri cent.

Assessori supplenti: sono risultati eletti, con ventuno voti, il dottor Pedrini e il dottor Salvadori, entrambi della Democrazia cristiana. Anche il dottor del MSI sono stati attribuiti due voti; al prof. Cecconi, anch'egli del MSI, un voto. Schiede bianche quattro.

## Assemblea dell'Associazione magistrati

BOLOGNA, 24. — Il 10 luglio si riunirà a Bologna, nel palazzo di giustizia, l'Assemblea nazionale straordinaria dell'Associazione nazionale magistrati. L'ordine del giorno della riunione è il seguente: 1) comunicazioni del presidente della associazione, dr. Vincenzo Chieppa; 2) riaffermazione della unità della associazione; 21 proposte di modifica allo statuto sociale.

## Un convegno sui problemi della viabilità

SIRACUSA, 24. — I problemi della viabilità nella Sicilia sud-orientale sono il tema di un convegno che si svolgerà sabato 2 luglio, alla Camera di commercio di Siracusa, organizzato dalla Federazione italiana della strada e della Associazione industrie di Siracusa. Saranno relatori il prof. Tesoro e il ing. Grossi.

## Promosso dall'UNIST e dalle Consulte popolari di Roma

# Domani il convegno nazionale della casa

Un convegno nazionale sui problemi della casa, promosso dall'unione italiana e senza scopo di lucro, si svolgerà sabato 25 giugno a Roma, nella sala del circolo dell'Associazione stampa in palazzo Marconi. I lavori, che daranno presumibilmente l'intera giornata, saranno aperti da una relazione introduttiva dell'avvocato Arnaldo Bartolini — della presidenza dell'UNIST, presiederà il sen. Enrico Molè.

Il momento in cui si svolge il convegno è a pochi giorni di distanza del successo conseguito in Parlamento dall'azione democratica per una modifica della legge sul riscatto, è particolarmente indicato per una messa a punto dei problemi della casa e delle rivendicazioni relative. I temi al centro del dibattito oltre alle modifiche della legge sul riscatto che attendono ormai l'approvazione del Parlamento si riferiscono alla proroga del blocco dei fiti, alla disciplina dei fiti liberi, e alle linee di un vasto programma di edilizia popolare sovvenzionata che valga finalmente ad assicurare una casa

## Il gen. Cadorna espulso dal Comitato 'Cuneo brucia ancora'

CUNEO, 24. — Il Comitato antifascista «Cuneo brucia ancora» di tutti i partiti che non partecipano alla lotta armata contro il nazifascismo, ha nella sua seduta dell'altra sera respinto sdegnosamente l'adesione del sen. Raffaele Cadorna, che a suo tempo, quale presidente della FIVL, aveva ricevuto l'invito della presidenza del Comitato.

La proposta di espulsione dal Comitato del sen. Cadorna è stata fatta a nome del nostro partito dal compagno Bonaventura, appoggiata a pieno dal comandante partigiano Revelli, e quod facta propria da tutti i 23 membri compresi: 22 nella lettera che invia il Comitato al sen. Cadorna, e l'imprudenza di sostenere l'altro che nel momento in cui il partito comunista sta pendente sul mondo, la scelta di un leader che si è sempre opposto alle posizioni del partito comunista per negliorarlo.

I limiti del provvedimento in relazione con gli enormi profitti dei monopoli zuccherieri e la grave situazione della bieticoltura sono stati

## Giovani scienziati sovietici a Roma ospiti della F.G.C.I.



Ieri sera, con un aereo proveniente da Zurigo, è arrivata a Ciampino una delegazione di giovani scienziati sovietici, ospiti della F.G.C.I. La delegazione, che è composta dall'ingegner Sadovskij, primo segretario del Komsovol di Stalingrado, dall'ing. Bolozhenko dell'Istituto dell'automazione della Accademia delle scienze dell'URSS, dal dott. Demircelian, ricercatore presso il Laboratorio scientifico dell'Accademia delle scienze della Repubblica armena e dai dott. Fancenko, dell'Accademia delle scienze dell'URSS, si tratterà in Italia per una quindicina di giorni ed ha in programma una serie di visite e di conferenze nei maggiori centri dell'Italia del nord. Nella foto: la delegazione all'aeroporto.

# Obiettivi di grande impegno per la campagna della stampa A Empoli (35 mila abitanti) saranno raccolti sei milioni

Quest'anno le Feste dell'Unità tornano nell'e fabbriche - Il dibattito sul giornale - Un «paginone» sui monopoli sarà redatto da decine di operai, tecnici e dirigenti sindacali

## La Federazione di Prato ha raccolto 2 milioni e mezzo

51 compagni: 663 mila lire - Due sezioni di Ferrara superano l'obiettivo

Le sezioni di Focomorto e Fossalta (FERRARA), a pochi giorni dall'inizio della campagna per la stampa comunista, hanno superato l'obiettivo loro assegnato. La prima ha infatti versato 20.000 lire e la seconda 30.000 mila lire. Le somme sono state raccolte durante le feste dell'Unità.

A VARESE la sottoscrizione per la stampa ha già raggiunto il mezzo milione. A FORLÌ è stato versato un milione.

Notevoli successi vengono segnalati da GENOVA. La sezione Pertini ha raccolto 80.000 lire, la sezione Jori 55.000. Il CD della Gramsci ha versato 150.000 lire. Gli allievi del corso nazionale dell'Istituto «Marabini» di BOLOGNA hanno sottoscritto 21.000 lire per l'Unità.

La Federazione di PRATO, che si è posta l'obiettivo di 15 milioni, ha già raccolto alla data di oggi oltre due milioni e mezzo. Da segnalare che 54 compagni della sezione «Unità» hanno sottoscritto complessivamente sessantatremila lire.

La Federazione di SAVONA ha annunciato che i membri del CF e della Commissione provinciale di controllo, a conclusione della riunione per il lancio della campagna, hanno sottoscritto complessivamente 534.000 lire.

(Dalla nostra redazione)

EMPOLI, 24. — Quest'anno, le manifestazioni per la stampa comunista torneranno nelle fabbriche di Empoli, arricchite di nuove iniziative e di nuovi contenuti.

Gli due o tre anni fa alcune fabbriche organizzavano delle feste della stampa, che si svolgevano nel pacifico delle vetrine, con la partecipazione della popolazione del rione. La crisi del settore, con il terremoto portato nelle stesse strutture industriali e i problemi politici connessi, non permisero però a queste iniziative di dire una tradizione comunista. E' questa l'Unità di ormai, in ogni paese, preloca grande, del medio Valdarno e della Valdella.

Perché, allora, questo «ritorno» nelle fabbriche? E' bene dire che il nostro giornale non è mai stato scacciato dalle fabbriche empoliane. Anche nei periodi peggiori, alcune centinaia di copie sono entrate ogni giorno nei luoghi di lavoro. Oggi, tuttavia, c'è una situazione in gran parte nuova. La crisi economica è stata superata dando a questa industria una nuova base, in cui prevale la gestione cooperativa e socialista. Molto si discute sul presente e sull'avvenire di queste fabbriche, a cui è legata la occupazione di alcune migliaia di lavoratori e la stessa struttura economica della zona, ma già molti malintesi sono superati o in via di superamento con la riaffermazione della presenza del sindacato nella fabbrica, lo sviluppo della vita democratica, il rafforzamento delle stesse organizzazioni di fabbrica del partito. I comunisti hanno una linea, una serie di proposte per lo sviluppo delle vetrine e il miglioramento delle condizioni di lavoratori. Con la lotta per conquistare i lavoratori a questa linea, la campagna per la stampa ritorna, appunto, nelle fabbriche.

La questione è stata discussa già in alcune aziende ed ha trovato l'approvazione di una gran parte di lavoratori. Primo risultato, già in quattro aziende (Easoni, Valdome, CIVE, COLAVEVE) è stato assunto l'impegno a cercare l'importo di due giornate di lavoro da parte di tutti i dipendenti. Da queste quattro aziende, all'insieme, è partito un lavoro di informazione nelle altre fabbriche del settore, anche in quelle dove ancora non è stata ricostituita la cellula. E questo il primo, fondamentale contributo al sei milioni che si raccoglieranno nel solo numero di Empoli (35 mila abitanti) per la sottoscrizione stampa. Un'ottima testimonianza di una certa sensibilità di una lotta politica in corso. Tale sensibilità è anche alla base delle nuove iniziative per le feste e la diffusione all'interno delle aziende.

Le fabbriche del retro di Empoli non sono concentrate in un unico rione o zona industriale; si spargono in tutto l'abitato, dal centro alla periferia. Le feste nei piazzali delle fabbriche, quindi, hanno la possibilità di diventare centro di iniziativa di raccolta per tutti i rioni cittadini. Poiché la discussione è appena iniziata, bisognerà attendere le prime realizzazioni per giudicare questa esperienza. Intanto tre aziende (CIVE, COLAVEVE), dove si è discusso, la testa viene a configurarsi come un incontro fra gli operai, le loro famiglie, i cittadini del rione. Una festa, quindi, diversa dalle altre, perché tra i partecipanti vi sono legami non comuni, quali il rapporto di lavoro, il rapporto fabbrica-famiglia e fabbricatore. Sarà una festa, quindi, del tutto nuova.

Nuova, in parte, sarà anche l'Unità per la diffusione. Una festa, quindi, diversa dalle altre, perché tra i partecipanti vi sono legami non comuni, quali il rapporto di lavoro, il rapporto fabbrica-famiglia e fabbricatore. Sarà una festa, quindi, del tutto nuova.

## A conclusione di un lungo dibattito

# L'imposta sullo zucchero ridotta ieri dal Senato

Respinti gli emendamenti delle sinistre tendenti a rendere più sensibile la riduzione — Precise critiche dei compagni Bosi e Bertoli

Ieri il Senato ha approvato all'unanimità la legge per la riduzione di 25 lire dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero. Il provvedimento, che diventerà operante dopo il voto favorevole della Camera, porterà il prezzo dello zucchero al minuto, tenuto conto della riduzione di lire 10,50 sui profitti, dalle attuali 250 a 212 lire al kg.

«Questa riduzione costituisce un risultato — ha detto il compagno BERTOLI, annunciando il voto favorevole dei comunisti — sia pur parziale di una lotta di anni a favore dei consumi popolari contro il monopolio zuccheriero. Egli ha poi lamentato l'inequità della legge e il fatto che la maggioranza abbia respinto gli emendamenti presentati dal gruppo comunista per migliorarla.

I limiti del provvedimento in relazione con gli enormi profitti dei monopoli zuccherieri e la grave situazione della bieticoltura sono stati

però elementi certi di carattere economico e politico per la decisione del Senato. La relazione e la legge — ha detto il compagno BOSI — si limitano a porre il problema di una riduzione delle aliquote di imposta di fabbricazione sullo zucchero, ignorando sia il problema di fondo sia le ragioni che hanno condotto il governo alla presentazione del provvedimento. Queste ragioni si debbono ricercare nelle esigenze dei bieticoltori, i quali hanno dato vita a un vasto movimento d'opinione e ad importanti agitazioni per chiedere di risolvere il problema fondamentale, cioè l'esistenza di notevoli scorte invendute.

Questa situazione non può certo essere risolta dalle modeste ripercussioni che avrà il provvedimento governativo, che non potrà certo portare ad un notevole aumento del consumo.

La politica del governo ha riletto l'importanza di sempre favorito gli interessi dei monopoli a scapito degli interessi dei produttori agricoli e dei consumatori, come è dimostrato dalla decisione presa dal governo di limitare la superficie da coltivare a bietola. Per quanto concerne poi la decisione del CIP di ridurre i costi di produzione per stabilire se si tratta di un provvedimento che colpisce realmente i profitti o l'entità reale dei profitti conseguiti. Le valutazioni del CIP sono infatti largamente influenzate dagli interessi degli zuccherieri. Le cosiddette perdite di fabbricazione del prezzo dello zucchero nella misura almeno del 50 per cento fino alla espropriazione del monopolio zuccheriero o almeno ad un efficace controllo sui suoi profitti.

Il voto favorevole del gruppo socialista è stato annunciato da sen. Parri.

Il problema della elasticità della domanda rispetto al prezzo, cioè la relazione tra il prezzo dello zucchero e il consumo, è stata affrontata dal compagno BERTOLI, che ha innanzitutto rilevato che la relazione governativa elude questa importante questione. A questo proposito egli ha osservato che se si vuole influire efficacemente sul consumo si può elevare i consumi medi al livello degli altri paesi europei, sia per attenuare il disavanzo Nord e Sud mediante la riduzione del prezzo, e necessariamente insostituibile il gruppo operaio e una riduzione che si concretizza drasticamente, a sua volta, un aumento del consumo in misura tale da risolvere automaticamente il problema delle eccedenze e la crisi della bieticoltura. E tale riduzione non è certamente quella proposta dal governo, perché 25 lire sono assolutamente insufficienti. Il gruppo comunista invece propone l'abolizione graduale dell'imposta, cominciando con una prima riduzione di 50 lire al chilogrammo.

Quanto al problema del costo di trasformazione, purtroppo il Parlamento non possiede i dati per giudicare se il rito del CIP corrisponde alla realtà, esistono

## Il governo regionale ha ceduto

# Confermate anche in Sicilia le elezioni per il 23 ottobre

Conclusa vittoriosamente la battaglia delle sinistre - Il bilancio sarà discusso dopo le elezioni - Entro luglio le leggi sui problemi contadini

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 24. — La forte battaglia parlamentare all'Assemblea Regionale dai settori del PCI, del PSI e dell'USC contro il gravissimo tentativo del governo di subordinare la convocazione delle elezioni amministrative in Sicilia alla rapida discussione ed approvazione dei bilanci, si è conclusa vittoriosamente. Il presidente Magrino è stato costretto oggi — nel corso di una riunione con i presidenti dei gruppi parlamentari — ad impegnarsi per l'immediata emanazione del decreto con il quale viene fissata al 23 ottobre la data della consultazione popolare in anche nell'Isola.

In questo senso egli ha fatto passare una comunicazione ufficiale all'Assemblea Regionale.

Il governo inoltre ha dovuto cedere su tutto il fronte per quanto riguarda le altre richieste avanzate dalle forze autonome in ordine ai lavori parlamentari, dando la prova più evidente della crisi interna e della debolezza della propria compagine.

Esso ha dovuto rinunciare alla pretesa di ottenere la pronta approvazione del

## Un convegno sui problemi della viabilità

SIRACUSA, 24. — I problemi della viabilità nella Sicilia sud-orientale sono il tema di un convegno che si svolgerà sabato 2 luglio, alla Camera di commercio di Siracusa, organizzato dalla Federazione italiana della strada e della Associazione industrie di Siracusa. Saranno relatori il prof. Tesoro e il ing. Grossi.

## Promosso dall'UNIST e dalle Consulte popolari di Roma

# Domani il convegno nazionale della casa

Un convegno nazionale sui problemi della casa, promosso dall'unione italiana e senza scopo di lucro, si svolgerà sabato 25 giugno a Roma, nella sala del circolo dell'Associazione stampa in palazzo Marconi. I lavori, che daranno presumibilmente l'intera giornata, saranno aperti da una relazione introduttiva dell'avvocato Arnaldo Bartolini — della presidenza dell'UNIST, presiederà il sen. Enrico Molè.

Il momento in cui si svolge il convegno è a pochi giorni di distanza del successo conseguito in Parlamento dall'azione democratica per una modifica della legge sul riscatto, è particolarmente indicato per una messa a punto dei problemi della casa e delle rivendicazioni relative. I temi al centro del dibattito oltre alle modifiche della legge sul riscatto che attendono ormai l'approvazione del Parlamento si riferiscono alla proroga del blocco dei fiti, alla disciplina dei fiti liberi, e alle linee di un vasto programma di edilizia popolare sovvenzionata che valga finalmente ad assicurare una casa

## France-soir

LE SEUL QUOTIDIEN FRANÇAIS VENDANT PLUS D'UN MILLION

Il più grande quotidiano francese pubblicato in edicola a partire da lunedì 27 giugno con un grande reportage di Cuba e

### FIDEL CASTRO

URAGANO SULLO ZUCCHERO

di JEAN-PAUL SARTRE

FRANCE SOIR è in vendita contemporaneamente a PARIGI e a ROMA alle ore dodici di ogni giorno

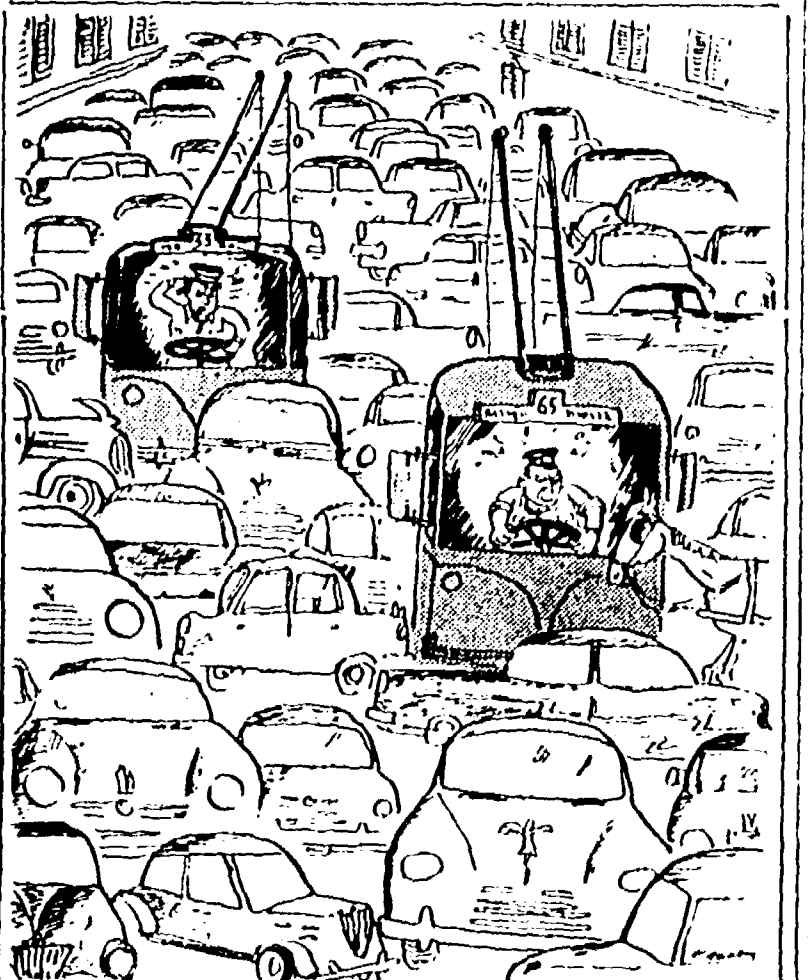


Delicato momento nelle trattative con ATAC e STEFER

Uguale salario senza straordinarie la principale richiesta dei tranvieri

L'anno scorso i lavoratori costretti ad effettuare circa 8 milioni di ore straordinarie

Soltanto a guardarlo, il traffico a Roma fa girare la testa... Per questa ragione hanno insistito le aziende ad esprimere...



cati - dopo un lungo dibattito con i lavoratori - hanno posto la questione dell'abolizione del...

Certo, la effettuazione permanente di un straordinario... Il lavoro, lo distacca troppo dalla famiglia. E allora?

Un bambino di sei anni che stava per essere stritolato nell'impastatrice di un cantiere...

Il Partito... Assemblee: borghesiana, ore 20.30 con C. De Lusa...

Responsabili C.D.S. Lunedì, alle ore 19.30, riunione dei responsabili del C.D.S. di sezione in via Sicilia 136...

Giovedì scioperano gli edili Solidarietà per i fornai

Il Comitato direttivo della FILLEA provinciale, riunitosi l'altro sera, ha deciso di proclamare uno sciopero...

La riunione Alla Provincia

Il Consiglio provinciale nella sua riunione di ieri, ha approvato una mozione...

Si è arrampicato lungo il muro fino al 2° piano Ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Ha svaligiato l'Istituto italiano prestiti, in via Gaeta - Una mossa fulsa lo ha messo in trappola - Non ha voluto rivelare il suo «sistema»

Agli inizi di maggio, un ladro in blue jeans - guanti neri e torcia elettrica in pugno, ha scaldato di notte una parete alta...

Da parte sua, il Comitato direttivo della Camera del Lavoro di Roma, riunitosi ieri in seduta straordinaria...

Responsabili elettorali... Tutti i responsabili elettorali della sezione sono convocati per lunedì 27...

Misteriosa morte di una bimba... Una bimba di tre anni è morta in circostanze misteriose dopo una notte di agonia...

Spaventosa sciagura scongiurata in un cantiere... Salva un bimbo dall'impastatrice dove rischiava di essere stritolato...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Comizi di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

Comizio di domani sulla situazione politica... Sul tema: «Per la distensione internazionale, per una svolta a sinistra della politica italiana»...

I "Goliardi autonomi", lasciano l'ORUR al canto degli inni della Resistenza

Viva e operante solidarietà - Un documento degli universitari democratici - Presa di posizione del Partito radicale contro i brogli elettorali di fascisti, liberali e cattolici

Gli studenti che all'alba di giovedì avevano occupato la sede della rappresentanza provinciale dell'Università...

Una assemblea nel corso della quale gli studenti democratici hanno preso atto delle minacce...

Primo di lavoro: i locali dell'ORUR hanno provveduto a ripulirli. La fine dell'occupazione dell'ORUR da parte dei "Goliardi autonomi"...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Alcuni fascisti che avevano tentato di entrare negli occupati, maneggiando per di più di spudorate rappresaglie...

Conclusa ieri l'occupazione all'Università

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...

Immediatamente riuniti in assemblea la fetta solidaria, che la loro iniziativa ha reso...



Unita l'occupazione, gli studenti democratici lasciano la sede dell'ORUR

Comizio di Bufalini questa sera a Marino... Oggi, alle ore 19, in piazza della Repubblica a Marino...

E' morto il padre dell'avv. Murgia... E' deceduto in Sardegna il padre dell'avv. Amedeo Murgia...

Per difendersi ha dovuto sparare... Un vigile notturno Angelo Mortini non si attendeva certamente...

Un vigile assalito da cani inferociti... Il vigile notturno Angelo Mortini non si attendeva certamente...

Oggi uno sciopero alla produzione TV... I lavoratori del centro produzione della RAI-TV di Roma...

Eletta la C. I. alla Roma-Nord... Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della commissione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...

Il Partito... Oggi, alle ore 19.30, in via Veneto, si svolgerà una riunione...



Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»



Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»



Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»



Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»

Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce in carcere col «palo»



Il ladro-acrobata ruba due milioni ma finisce





GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Domani parte da Lilla la "grande boucle", con gli italiani tra i maggiori favoriti

Sarà il Tour di Nencini?

Per farsi pubblicità anche nello sport

Il ministro Togni è entrato a far parte del C.D. della Lazio

Intanto i biancoazzurri e i giallorossi sono in viaggio alla volta di Sedan e di Berna per gli incontri di domani

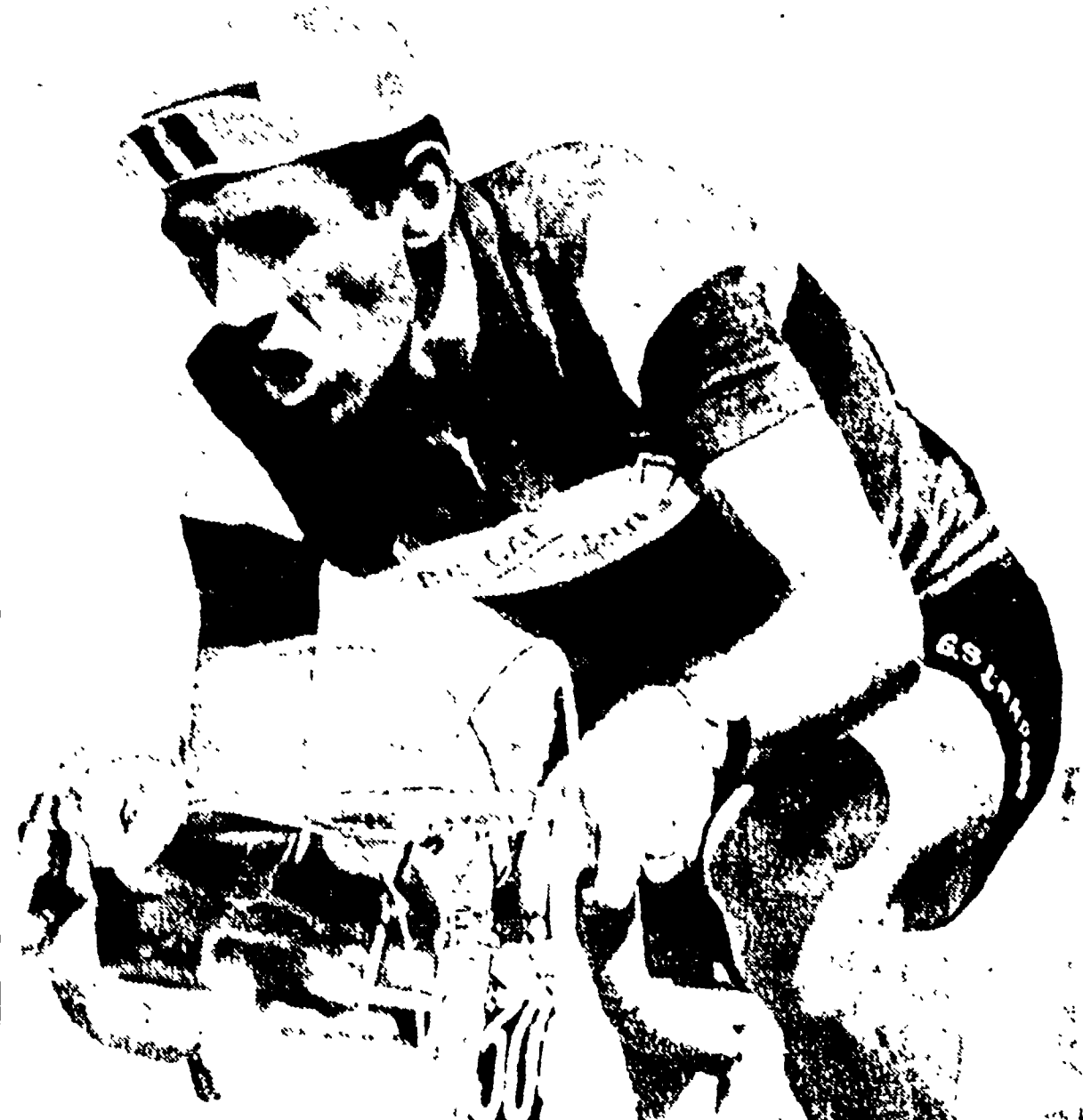
Un portavoce della Lazio ha chiamato ieri sera i giornali per annunciare che... Adorando all'incanto il figlio del prof. Silvano... Pieranni il ministro Giuseppe Togni ha accettato di far parte del Consiglio direttivo della S.S. Lazio...

La Lazio si prepara per la prima volta che il ministro Togni si lancia in avventure calcistiche... La Lazio si prepara per la prima volta che il ministro Togni si lancia in avventure calcistiche...

Per la partita contro il Borussia Dortmund... Per la partita contro il Borussia Dortmund...

A maggio URSS-Italia di calcio

La Federazione Sovietica ha comunicato telegraficamente alla Federazione italiana la sua accettazione alle proposte per il doppio confronto Italia-URSS... Le date prescelte sono maggio 1961 a Mosca ed ottobre 1962 a Milano...



(Dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)

PARIGI 24 - Un posto tranquillo al fianco del Gioi di Francia... PARIGI 24 - Un posto tranquillo al fianco del Gioi di Francia...

La squadra potrà affrontare il campionato... La squadra potrà affrontare il campionato...

Il forfait di Anquetil

La e molto, molto a fare... La e molto, molto a fare...

Meconi vittorioso nel meeting di Monaco

MONACO 24 - Nella notte... MONACO 24 - Nella notte...

Bahamontes fa paura?

La grande sua fama... La grande sua fama...



ATTILIO CAMORIANO

Nella foto in alto GASTONE NENCINI... Nella foto in alto GASTONE NENCINI...

Il 2 luglio ad Ostia di scena il "go-kart"

Roma. Go-kart. Un... Roma. Go-kart. Un...

Ribot è arrivato ieri a New York

NEW YORK 24 - Il... NEW YORK 24 - Il...

Scatta oggi alle 16 la quinta prova mondiale

La Jaguar di Guerne... La Jaguar di Guerne...

Torneranno a vincere le Ferrarri nella classica "24 ore" di Le Mans?

Il miglior tempo nelle prove è stato segnato dalla Jaguar di Guerne; ma le vetture italiane sono tra le migliori - Anche Bentley ferito nel rovesciamento della sua "Porsche"

LE MANS 24 - La... LE MANS 24 - La...

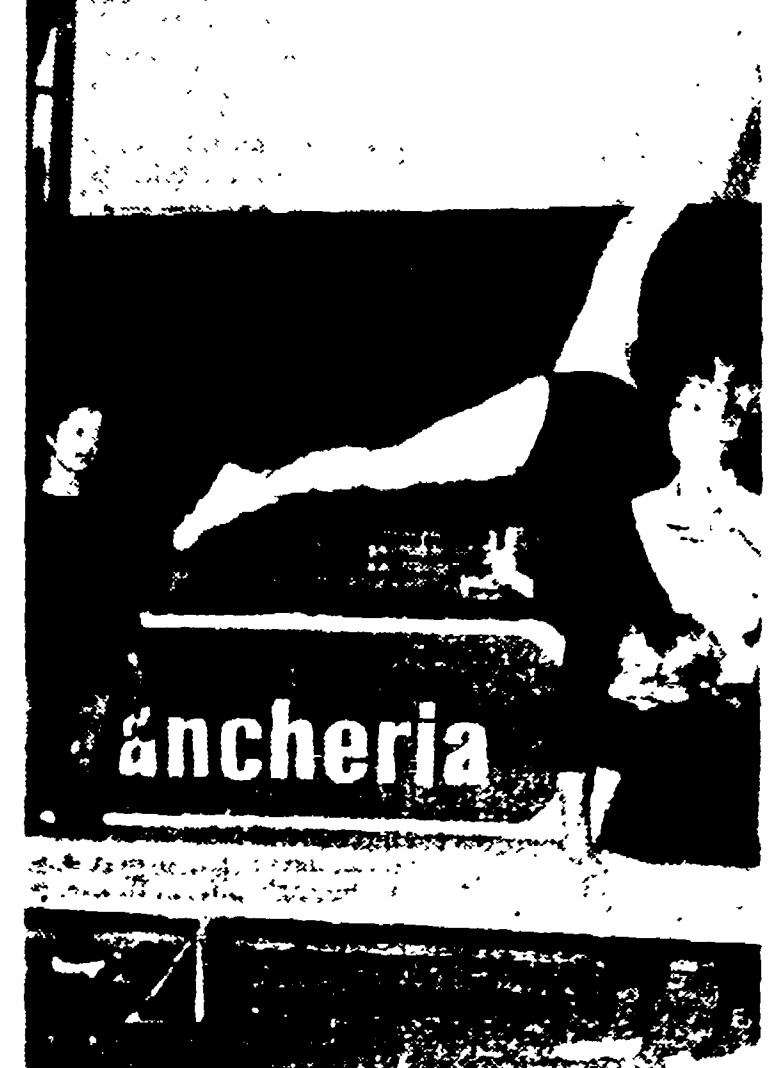
Il miglior tempo nelle prove è stato segnato dalla Jaguar di Guerne... Il miglior tempo nelle prove è stato segnato dalla Jaguar di Guerne...

La Jaguar di Guerne... La Jaguar di Guerne...

La Jaguar di Guerne... La Jaguar di Guerne...

Oggi e domani ginnastica a Milano

Italia-Romania



ancheria

MILANO 24 - Domani e domenica le ginnaste... MILANO 24 - Domani e domenica le ginnaste...

TOTOCALCIO table with columns for teams and scores.

Oggi i centauri ad Assen nel G. P. d'Olanda

Al torneo di Wimbledon

La Lazzarino e la Pericoli si impongono nel "doppio"

Sono stati sospesi per la pioggia gli altri incontri

WIMBLEDON 24 - Il... WIMBLEDON 24 - Il...

La Lazzarino e la Pericoli... La Lazzarino e la Pericoli...

Il premio Colonia stasera a Tor di Valle

Sono pervenute al comitato organizzatore

Le prime iscrizioni ufficiali ai Giochi della Olimpiade

Al comitato organizzatore... Al comitato organizzatore...

Le prime iscrizioni ufficiali... Le prime iscrizioni ufficiali...

TOTI table with columns for categories and counts.

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 10... AVVISI ECONOMICI...

AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI...

Il Consiglio dei ministri di ieri

L'imposta sul bestiame abolita dal 1 gennaio '61

La validità « erga omnes » è stata stabilita per quindici accordi sindacali - Sono state proibite le sostanze ormoniche per ingrassare i polli

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri mattina al Viminale. All'inizio della seduta, il consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1960-61 fino al 31 ottobre prossimo...

Successivamente il Consiglio dei ministri ha deliberato la soppressione dell'imposta sul bestiame a partire dal 1° gennaio 1961. È prevista, nei riguardi del bilancio...

Dichiarazione di Sereni sull'abolizione dell'imposta bestiame. Nella seduta di ieri il consiglio dei ministri ha annunciato la soppressione della imposta bestiame a partire dal primo gennaio del prossimo anno...

Negli ultimi dieci anni i governi dell'Ente hanno triplicato le imposte e i contributi a carico dei coltivatori diretti. L'alleanza nazionale dell'Alleanza nazionale dei contadini, il quale ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Le manifestazioni del febbraio dello scorso anno e quelle del febbraio del corrente anno, contro l'Alleanza, e alle quali ha aderito pressoché l'intera categoria, hanno sottolineato con vigore l'esigenza di concreti provvedimenti di ordinaria amministrazione, tra i quali:

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Sospesa la trebbiatura nelle province toscane

Decisa una giornata di manifestazioni in tutta la regione per la modifica del « piano verde » - Ferme le trebbie nel Maceratese

Dalle province interessate alla vertenza, affluite altre notizie sullo sciopero della trebbiatura. Il comitato regionale della Federmezzadri riunito ieri a Firenze ha preso atto che lo sciopero della trebbiatura è stato proclamato in tutte e nove le province appenniniche...

comuni, la compensazione del minor gettito dovuto alla soppressione di tale imposta.

Sono stati poi approvati i primi quindici schemi di decreti delegati, in attuazione della legge per l'applicazione « erga omnes » dei contratti collettivi di lavoro. Si tratta di altrettanti accordi sindacali che, per effetto della legge, acquistano carattere pubblicitario e quindi obbligatorio.

Il consiglio dei ministri ha approvato una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione, tra i quali: un d.d.l. inteso a disciplinare l'insegnamento in lingua slovena nelle scuole di ogni ordine e grado nel ter-

Prosegue con grande vigore e compattezza la lotta unitaria dei lavoratori della Vetrotroce (Montecatini) di Porto Marghera (Venezia), mentre permane l'agitazione dei lavoratori della Akragas-Montecatini, una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione, tra i quali:

Una protesta dei ferrovieri. La notizia della mancata presentazione in Parlamento del disegno di legge per l'aumento e la trasformazione delle competenze accessorie dei ferrovieri è decisa dal 1-1-61 approvato da circa 2 mesi dal Consiglio dei Ministri, ha deciso un profondo malumore.

Una protesta dei ferrovieri. La notizia della mancata presentazione in Parlamento del disegno di legge per l'aumento e la trasformazione delle competenze accessorie dei ferrovieri è decisa dal 1-1-61 approvato da circa 2 mesi dal Consiglio dei Ministri, ha deciso un profondo malumore.

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari. FOGGIA, 24. - I contadini assegnatari delle zone di Cerignola sono in agitazione per chiedere i cent per cento di provvidenze in conto e concedere altri, concedere assegnazioni di terreno e sopprimere il pagamento delle rate di ammortamento dei poderi. Intanto si registra un successo della lotta dei braccianti foggiani, nella azienda veneta di Cerignola sono stati conquistati aumenti del 10%.

itorio di Trieste e nella provincia di Gorizia.

Un schema di decreto concernente la determinazione per l'anno 1960 delle misure dei contributi sulla assunzione di malati per i coltivatori diretti.

Il bilancio dell'Agricoltura in commissione. La IX commissione della Camera al termine del dibattito sul bilancio dell'Agricoltura, si è pronunciata in un ordine del giorno, nel quale si esprime il dissenso dei deputati agricoli nei confronti del bilancio.

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

li trasferimenti della proprietà della terra ai mezzadri. Come raccomandazione è stato accolto anche un progetto del compagno On. Compagnoni sui problemi della viticoltura. Il governo ha invece respinto gli ordini del giorno presentati dai compagni Spallone, Gomez, Grifone, Bianco, Amicini che affrontavano una serie di altri problemi tra i quali la consegna di tutta la produzione bieticola agli zuccherifici e la riduzione del prezzo dei concimi.

Concluso al CNEL l'esame delle proposte sull'art. 40. Il Consiglio dell'Economia e del Lavoro ha terminato l'esame delle proposte e delle osservazioni sulla riforma della Costituzione, riguardante la libertà di sciopero e la sua disciplina giuridica.

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

anche gli on. Lombardi, Buttè, Bozzi. La commissione torinese si riunirà il 14 luglio.

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

La Commissione Lavoro e previdenza sociale della Camera ha ripreso ieri la discussione delle cinque proposte di legge sull'adempimento dell'orario unico (8 ore al giorno per alcune categorie di lavoratori).

25.000 metallurgici in agitazione. Scioperi in decine di aziende torinesi per imporre nuovi rapporti di lavoro. Diciassettemila lavoratori hanno già ottenuto aumenti salariali - Il movimento rivendicativo nelle fabbriche di Napoli

però totale sciopero nel pomeriggio fra i 600 operai della Vetrotroce. In questo caso la direzione ha accettato le richieste salariali delle maestranze, si aveva affisso un comunicato promettendo un premio, a patto che i lavoratori dimostrassero « spirito di collaborazione e senso di responsabilità ».

Di fronte alla mobilitazione dei lavoratori La Montecatini si difende con le trattative separate CISL e UIL tacciono sui contatti avuti col monopolio - Le agitazioni alla Vetrotroce e all'Akragas - Comizi della CGIL davanti alle fabbriche

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri

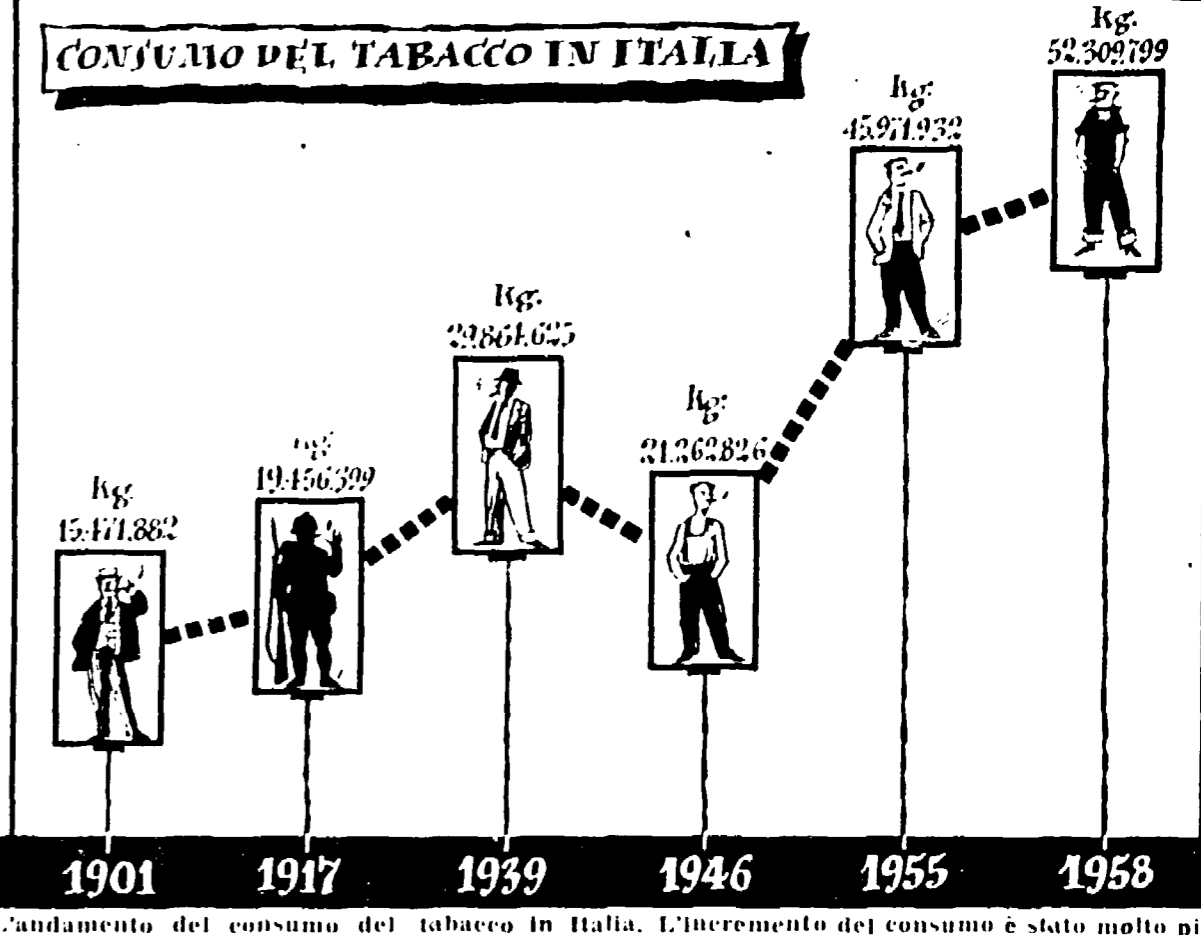
Una protesta dei ferrovieri

Protestano a Cerignola i contadini assegnatari

Una questione che interessa tutti

Verrà diminuito il prezzo delle sigarette?

Il provvedimento a favore dei fumatori subordinato a nuovi privilegi per i concessionari - Lunedì convegno della CGIL sui problemi della tabaccoltura



L'andamento del consumo del tabacco in Italia. L'incremento del consumo è stato molto più forte dell'aumento della popolazione.

Il governo si deciderà a diminuire il prezzo delle sigarette? Anche ieri si sono diffuse indiscrezioni sul provvedimento che il Monopolo dello Stato sta preparando: il prezzo delle « Nazionali Super » scenderebbe da 250 a 230 lire il pacchetto, quello delle « Super con filtro » da 260 a 240 lire. Resterebbero invece invariati i prezzi delle « Nazionali semplici » e di altri tipi di sigarette di minor consumo; infine è stato creato un tipo di « Esportazione con filtro » che dovrebbe essere lo stesso prezzo delle « Esportazioni ».

Queste misure verrebbero dettate dalla concorrenza che sul mercato italiano si esercita sempre di più da parte delle sigarette belghe, francesi ed olandesi messe in vendita recentemente in Italia. Ma quando si arriverà ad una decisione che i fumatori attendono da tempo? Qui la questione si fa più complicata. Infatti il governo vorrebbe inserire queste decisioni sul prezzo delle sigarette nel quadro di una serie di misure atte a mantenere, anzi ad estendere la rete di speculazioni che sul tabacco è stata intesa nel nostro paese a vantaggio dei concessionari privati.

Nei cantieri navali il 30 giornata di lotta. Nei giorni scorsi la Segreteria della Fiom si è riunita con il comitato nazionale dei cantieri navali per discutere il contenuto del progetto di contratto di lavoro per il 30 giorni di lotta. Il progetto è stato approvato e la lotta è stata proclamata per il 30 giugno.

Assistenza e previdenza. Questa settimana si vedono costretti ad interrompere la serie di puntate relative agli aspetti della previdenza volontaria dell'assicurazione, per parlare - anche da questa parte - di due importanti decisioni assunte dall'Alta Corte Costituzionale. Sono state dichiarate illegittime due gravi norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 26-4-1957 che, modificando le disposizioni di legge preesistenti, danneggiavano gravemente i lavoratori.

Due sentenze importanti. Il giudizio della illegittimità costituzionale delle norme è basato essenzialmente sull'eccesso di delega presente nelle norme stesse che risultano inattuabili della preesistente legislazione senza che tale potere innovatore sia stato conferito al Governo. Sono state dichiarate illegittime due gravi norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 26-4-1957 che, modificando le disposizioni di legge preesistenti, danneggiavano gravemente i lavoratori.

Risposte ai lettori. Se ci fa sapere, quando possibile, il numero di copie della rivista, potremo darvi un parere più preciso, circa la possibilità di rinviare il pagamento delle rate della pensione. (Risposta a Gianfranco Vecchetti - Cagliari).

Diritto alla pensione di vecchiaia. Il diritto alla pensione di vecchiaia nel 1953 è subordinato alle seguenti condizioni: 1) aver compiuto 60 anni di età; 2) avere un reddito complessivo di contribuzioni settimanali non inferiore al minimo di 750 lire. Per fare questa eccezione bisogna trasformare i contributi arretrati, accreditati per il lavoro svolto come braccianti in contributi settimanali ognuno dei





L'URSS chiede a Ginevra una risposta chiara sul piano Krusciov

Zorin: "Non subiremo all'infinito il gioco dell'ostruzionismo occidentale,"

Il vice ministro degli esteri sovietico accusa gli Stati Uniti di voler mascherare con la trattativa una politica di riarmo - Severe critiche a Moch, Ormsby-Gore e Martino - Eaton a Washington per consultazioni

GINEVRA, 24. - La conferenza dei dieci per il disarmo ha tenuto oggi la sua quarantesima seduta, che si è protratta per due ore e mezza. Assente il delegato americano, Frederick Eaton, che si è recato a Washington per partecipare ad una riunione di governo sul disarmo...

Il delegato occidentale che parla di più, Ma non è un segreto che egli si limita a riecheggiare gli atteggiamenti degli Stati Uniti, oppure si occupa di strane questioni, come quella di accettare se l'abolizione degli Stati Uniti non sia in contrasto con la Carta delle Nazioni Unite.

Herter promette nuove proposte WASHINGTON, 24. - Il segretario di Stato americano, Herter, ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti si propongono di affrontare « in modo nuovo » il problema del disarmo.

La missione di Boumendjel avrà più importanza del previsto

I comandanti militari algerini consultati prima dei negoziati

Il Consiglio dei ministri di ieri ha visto manifestarsi di nuove le divergenze fra Debré e De Gaulle

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 24. - Ahmed Boumendjel arriverà probabilmente in Francia domattina. Gli ultimi dispacci da Tunisi dicono che l'aereo con cui l'emisario del GPRU viaggia - a quanto sembra direttamente da Tunisi ad un aeroporfo francese - potrebbe prendere il volo anche stanotte.

Algeria fa distribuire nelle campagne, destinati ai partiti olandesi, i GPRU. Abbandonata dalla Tunisia, abbandonata dalla Cina - si dichiara rinto - manda i suoi rappresentanti a Parigi per negoziare le condizioni della resa delle armi.

Algeria fa distribuire nelle campagne, destinati ai partiti olandesi, i GPRU. Abbandonata dalla Tunisia, abbandonata dalla Cina - si dichiara rinto - manda i suoi rappresentanti a Parigi per negoziare le condizioni della resa delle armi.



LEOPOLDVILLE - Il premier Patrice Lumumba congratulato dai colleghi del suo ministero dopo il voto di fiducia

Il Congo ha un governo indipendente Patrice Lumumba ottiene la fiducia

LEOPOLDVILLE, 24. - Il Congo ha il suo governo legalmente costituito. La formazione governativa diretta da Patrice Lumumba ha ottenuto la fiducia dei due rami del Parlamento. Le votazioni che sono state accolte con fragorosi applausi hanno dato i seguenti risultati: Camera 74 voti a favore, 12 contrari, 8 astensioni. Senato 60 voti favorevoli, 12 contrari, 8 astensioni.

Rivelazioni del gen. Gursel

L'URSS ha offerto aiuti alla Turchia

ANKARA, 24. - Il generale Gursel, Capo dello Stato, ricevendo una delegazione di funzionari turchi, ha rivelato che l'URSS ha offerto di assistere la Turchia in materia economica e finanziaria.

« Accoglieremo Krusciov con amicizia »

Togliatti a Kiev

KIEV, 24. - Il segretario generale del P.C.U. compagno Palmiro Togliatti, è giunto ieri ad Kiev per un viaggio di lavoro.

Continuazioni dalla prima pagina

CAMERA

illegali gestioni commissariali. La nostra richiesta era che si applicasse il regolamento di cui sembra davvero indifferente che da parte dei democristiani si parli di colpi di mano quando si applica il regolamento e quando essi sono battuti da una votazione.

« Il disappunto espresso in aula dall'on. Gu si giustifica soltanto col fatto che, evidentemente, la nostra iniziativa ha messo in difficoltà il tentativo democristiano di impedire le elezioni, e che appunto in questi giorni erano corse in Parlamento. Ed ecco la cronaca della seduta. All'ordine del giorno della Camera, erano ieri mattina le leggi per la modifica del metodo di votazione in materia di consigli provinciali, comunali e provinciali.

« I bilanci dovrebbero essere votati entro il 31 luglio. Ho qui una specie di calendario che noi abbiamo fatto conoscere a tutti i gruppi e che quindi è noto anche alla Democrazia cristiana. Noi abbiamo dimostrato che avremmo potuto dedicare lo stesso numero di ore che abbiamo dedicato l'anno scorso alla discussione del bilancio ed arrivare al termine del 31 luglio.

« Ma il governo per bocca dell'onorevole Angelini ha dichiarato il suo orrore di fronte alla possibilità di terminare le cosiddette scadenze costituzionali entro il 31 luglio. L'on. Angelini ha detto addirittura che il partito di maggioranza non vuole che si votino i bilanci perché non si può risolvere la crisi che è considerata insolubile durante la primavera.

« Questo è qualche cosa su cui bisogna richiamare l'attenzione della Camera e anche del Paese, perché pone un problema generale. Perché non si vuole arrivare alla votazione dei bilanci entro il 31 luglio, cosa che sarebbe tecnicamente possibile e che rappresentava un impegno? E si vuole invece giungere con questo governo alla vigilia delle elezioni, quelle elezioni che già, tuttavia, si mormora potrebbero essere rinviata? Perché si vuole andare verso le elezioni senza fare quello che le elezioni stesse esigono, e cioè senza assumere impegni politici? Dopo il lungo dibattito che è stato sul centro-sinistra e sulla possibilità di nuovi schieramenti, sarebbe stato necessario chiamare gli elettori a dare un giudizio su tutta la situazione politica e non soltanto su questo governo. Ma voi volete avere soltanto un governo elettorale che non abbia alcun programma sul quale si possa svolgere il dibattito, un governo del quale ogni democristiano possa dire: non sono responsabile, è una necessità, vive perché vi sono i bilanci da votare. Voi volete un governo che non abbia nel suo programma la Regione e non lo stesso tempo non dica di no alla Regione; che non abbia nel suo programma la lotta contro il monopolio, per la nazionalizzazione, ma nello stesso tempo non dica di no a queste misure: un governo che, in una congiuntura internazionale così grave come l'attuale, possa dire: contiamo imperturbabilmente sul mondo intero, che il mondo è in movimento, che molte cose cambiano.

« Noi riteniamo - ha continuato Pagetta - che sia una scelta grave quella che fate, quando decidete di non dire una parola su questi problemi e una scelta che è già stata condannata anche da una parte numerosa dell'URSS. Ma, secondo noi, la scelta più grave è quella che la DC ha fatto contro la democrazia e contro il Parlamento. E qui non si salva l'anima neppure quella sinistra democristiana che critica, tuona, mormora, pubblica qua e là come quelli di Pselli, dove si formano abbondanti materiale iconografico alla propaganda elettorale del partito comunista, ma non si salva l'anima perché continua a sostenere ugualmente questo governo, i suoi trucchi e i suoi inganni. Questa sinistra che dice che questo governo è inalterabile per la sua collusione con il MSI, doveva battersi almeno per impedire il governo stesso al rispetto delle decisioni che la DC aveva preso.

« Noi siamo fuori casa, perché non avevamo creduto al governo amministrativo e all'impegno d'onore dei ministri che si erano presentati al Parlamento dicendo: siamo qui solo per i bilanci. Voi avete, che avete creduto o avete fatto di crederci, sapete benissimo, votando per la scadenza del 31 ottobre, che potevate invece votare per la scadenza del 31 luglio, e a quella data veder cadere questo governo. Voi invece volete mandare in vacanza la nostra coscienza scrivendo i nostri nomi come responsabili e rifiutandovi di cercare una soluzione all'attuale situazione politica.

« Ecco ciò che veramente deve preoccupare. Noi pensiamo che ciò che avviene nel Paese deve riflettersi nel Parlamento, e riteniamo che questa sia una prova di democrazia. Di qui il nostro richiamo alla vigilanza, alla lotta delle masse, alla presenza degli elettori.

« Noi riteniamo infatti che i problemi riconosciuti urgenti e gravi dalla stessa maggioranza, dovevano essere risolti in un processo unitario, e che erano necessarie soluzioni nuove in una situazione nuova. Questo perché la nostra posizione durante il lungo dibattito precedente, e abbiamo avanzato molto dubbi e molte critiche verso le proposte che venivano da altre parti, ma quando è sembrato che la proposta di un governo di centro-sinistra fosse una proposta concreta, che permettesse di affrontare almeno alcuni dei problemi che stavano di fronte al Paese, noi abbiamo avuto paura di dichiarare che abbiamo seguito con interesse la ricerca di soluzioni nuove.

« Noi pensiamo che vi sono gravi problemi nel paese e nella democrazia italiana e che il Parlamento che deve discutere e affrontare, cercando, sia pure in via eccezionale, delle soluzioni, non può rinunciare a questa nostra presenza nella democrazia del nostro Paese. Abbiamo sentito parlare più volte, nella polemica politica di questi ultimi mesi, di una opposizione al passato, di una condanna del "frontismo", del "manifestismo" da cui noi saremo sempre estranei. Accusando quest'ultima, del tutto ingiustificata nei nostri confronti. Ma più che discutere sul modo come si è combattuta la battaglia politica negli anni scorsi, c'è da domandarsi se in queste accuse non ci sia una crisi di fiducia, una crisi di passione, una crisi di sincerità. Se c'è può essere accettato, e quello di coloro che ci credono figli del diavolo, ma lo scetticismo di coloro che ci condannano in nome delle azioni della Edison e della Montecatini, è molto peggiore del manicheismo.

« Ma voi, in che cosa credete? In che cosa credesse De Gasperi, che abbiamo sempre avversato, lo sappiamo. Ma nessuno di voi sa in che cosa creda, l'on. Tambroni, che è semplicemente uno scettico con affettazioni di savoir faire provinciale, il quale crede che la dignità suprema dell'uomo politico sia di non credere in nulla. E si preoccupa di individuare alcuni dei vostri giovani deputati, per i quali l'ambizione del potere sembra ridotta qualche volta soltanto alla meschina vanità di diventare sottosegretari. Qui vi è il pericolo di inquinare la democrazia italiana, quando non si crede più nei propri ideali.

« Ma voi, in che cosa credete? In che cosa credesse De Gasperi, che abbiamo sempre avversato, lo sappiamo. Ma nessuno di voi sa in che cosa creda, l'on. Tambroni, che è semplicemente uno scettico con affettazioni di savoir faire provinciale, il quale crede che la dignità suprema dell'uomo politico sia di non credere in nulla. E si preoccupa di individuare alcuni dei vostri giovani deputati, per i quali l'ambizione del potere sembra ridotta qualche volta soltanto alla meschina vanità di diventare sottosegretari. Qui vi è il pericolo di inquinare la democrazia italiana, quando non si crede più nei propri ideali.

« Lasciatemi ricordare qualcosa che vi ha stupito in queste settimane, in questi mesi. Credo che voi possiate ammettere che in questi mesi, in questo mondo, in tante parti del mondo, che non sospettavate potesse avvenire. Quello che è accaduto in Turchia, in Corea, in Giappone non faceva parte della vostra prospettiva. E perché è avvenuto quello che è avvenuto? Perché queste esplosioni? Perché problemi che diventavano annosi, che avrebbero potuto essere risolti, sono stati invece negati. E si è creduto che bastasse una legge elettorale, che bastasse la sospensione del Parlamento o una commissione d'inchiesta contro l'opposizione per tranquillizzare ogni cosa.

« Ma noi assistiamo, forse, non oggi ad una crisi della opinione pubblica e della politica americana, perché i problemi che non si sono affrontati sembravano già risolti; per sempre? Ebbene questo non pone forse la questione di un ripensamento, la necessità di affrontare la lotta politica? Non possiamo accontentarci, né noi, né voi, di dire soltanto che le cose sono tranquille, che se ne può approfittare per mandare in vacanza il Parlamento e per dire ancora una volta di no ai comunisti.

« Ma quello che ci importa rimarcare oggi, di fronte a questo tentativo, quello che ci importa di dire all'opposizione in generale, cioè a tutti coloro che nel Paese sono all'opposizione ai gruppi ed ai partiti che hanno coniato e condannano questo governo, è che abbiamo una dimostrazione nuova che questo non è un governo venuto qui per andarsene appena possibile.

« Questo è un governo che deve essere mandato via, e che è necessario allora uno sforzo di coscienza, di responsabilità e di responsabilità e rifiutandovi di cercare una soluzione all'attuale situazione politica.

« Questo è un governo che deve essere mandato via, e che è necessario allora uno sforzo di coscienza, di responsabilità e di responsabilità e rifiutandovi di cercare una soluzione all'attuale situazione politica.

« Questo è un governo che deve essere mandato via, e che è necessario allora uno sforzo di coscienza, di responsabilità e di responsabilità e rifiutandovi di cercare una soluzione all'attuale situazione politica.

« Questo è un governo che deve essere mandato via, e che è necessario allora uno sforzo di coscienza, di responsabilità e di responsabilità e rifiutandovi di cercare una soluzione all'attuale situazione politica.

VENEZUELA

tutti gli edifici pubblici mentre i carri armati sono apparsi nelle vie del centro. Lo stato maggiore aveva temuto che il tentativo di assassinio potesse preludere ad una insurrezione. Come è noto il governo di Betancourt è oggetto di una pesante minaccia di parte dei sostenitori dell'ex dittatore Perez Jimenez, che vive nella Repubblica Dominicana.

I dirigenti politici del paese hanno deciso, nel corso di una riunione, di mobilitare tutte le forze democratiche per difendere il regime costituzionale. Il capo di stato maggiore dell'Armata, generale Linares, ha assunto l'interim del ministero della Difesa.

Parlando alla radio, il ministro degli interni Augusto Dubuc, ha indicato come mandati dell'attentato il deposedo dittatore e i « nemici stranieri » del Venezuela, che hanno il loro quartier generale a Ciudad Trujillo. Egli ha fatto notare che la commissione di verifica dell'8.52 (ora locale) in radio dominicana ne ha dato notizia una quarta d'ora dopo. « Questa efficienza - ha detto Dubuc - è troppo rimarcabile per non essere sospetta ».

L'ultimo è stato il terzo attentato a Betancourt. Il ministro degli interni ha assicurato che il governo controlla la situazione.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Melliti Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro di Impianti della Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555 DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: Centralino numero 4555, 4556, 4557, 4558, 4559, 4560, 4561, 4562, 4563, 4564, 4565, 4566, 4567, 4568, 4569, 4570, 4571, 4572, 4573, 4574, 4575, 4576, 4577, 4578, 4579, 4580, 4581, 4582, 4583, 4584, 4585, 4586, 4587, 4588, 4589, 4590, 4591, 4592, 4593, 4594, 4595, 4596, 4597, 4598, 4599, 4600, 4601, 4602, 4603, 4604, 4605, 4606, 4607, 4608, 4609, 4610, 4611, 4612, 4613, 4614, 4615, 4616, 4617, 4618, 4619, 4620, 4621, 4622, 4623, 4624, 4625, 4626, 4627, 4628, 4629, 4630, 4631, 4632, 4633, 4634, 4635, 4636, 4637, 4638, 4639, 4640, 4641, 4642, 4643, 4644, 4645, 4646, 4647, 4648, 4649, 4650, 4651, 4652, 4653, 4654, 4655, 4656, 4657, 4658, 4659, 4660, 4661, 4662, 4663, 4664, 4665, 4666, 4667, 4668, 4669, 4670, 4671, 4672, 4673, 4674, 4675, 4676, 4677, 4678, 4679, 4680, 4681, 4682, 4683, 4684, 4685, 4686, 4687, 4688, 4689, 4690, 4691, 4692, 4693, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698, 4699, 4700, 4701, 4702, 4703, 4704, 4705, 4706, 4707, 4708, 4709, 4710, 4711, 4712, 4713, 4714, 4715, 4716, 4717, 4718, 4719, 4720, 4721, 4722, 4723, 4724, 4725, 4726, 4727, 4728, 4729, 4730, 4731, 4732, 4733, 4734, 4735, 4736, 4737, 4738, 4739, 4740, 4741, 4742, 4743, 4744, 4745, 4746, 4747, 4748, 4749, 4750, 4751, 4752, 4753, 4754, 4755, 4756, 4757, 4758, 4759, 4760, 4761, 4762, 4763, 4764, 4765, 4766, 4767, 4768, 4769, 4770, 4771, 4772, 4773, 4774, 4775, 4776, 4777, 4778, 4779, 4780, 4781, 4782, 4783, 4784, 4785, 4786, 4787, 4788, 4789, 4790, 4791, 4792, 4793, 4794, 4795, 4796, 4797, 4798, 4799, 4800, 4801, 4802, 4803, 4804, 4805, 4806, 4807, 4808, 4809, 4810, 4811, 4812, 4813, 4814, 4815, 4816, 4817, 4818, 4819, 4820, 4821, 4822, 4823, 4824, 4825, 4826, 4827, 4828, 4829, 4830, 4831, 4832, 4833, 4834, 4835, 4836, 4837, 4838, 4839, 4840, 4841, 4842, 4843, 4844, 4845, 4846, 4847, 4848, 4849, 4850, 4851, 4852, 4853, 4854, 4855, 4856, 4857, 4858, 4859, 4860, 4861, 4862, 4863, 4864, 4865, 4866, 4867, 4868, 4869, 4870, 4871, 4872, 4873, 4874, 4875, 4876, 4877, 4878, 4879, 4880, 4881, 4882, 4883, 4884, 4885, 4886, 4887, 4888, 4889, 4890, 4891, 4892, 4893, 4894, 4895, 4896, 4897, 4898, 4899, 4900, 4901, 4902, 4903, 4904, 4905, 4906, 4907, 4908, 4909, 4910, 4911, 4912, 4913, 4914, 4915, 4916, 4917, 4918, 4919, 4920, 4921, 4922, 4923, 4924, 4925, 4926, 4927, 4928, 4929, 4930, 4931, 4932, 4933, 4934, 4935, 4936, 4937, 4938, 4939, 4940, 4941, 4942, 4943, 4944, 4945, 4946, 4947, 4948, 4949, 4950, 4951, 4952, 4953, 4954, 4955, 4956, 4957, 4958, 4959, 4960, 4961, 4962, 4963, 4964, 4965, 4966, 4967, 4968, 4969, 4970, 4971, 4972, 4973, 4974, 4975, 4976, 4977, 4978, 4979, 4980, 4981, 4982, 4983, 4984, 4985, 4986, 4987, 4988, 4989, 4990, 4991, 4992, 4993, 4994, 4995, 4996, 4997, 4998, 4999, 5000.